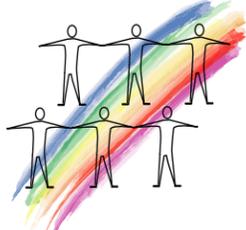


EssePiù

Per Saperne di Più

AnnoXXVII - Numero 01 - Gennaio / Febbraio | 2018 | ASA - Associazione Solidarietà AIDS Milano

ASA



Associazione Solidarietà AIDS - Onlus

**TEST RAPIDO HIV
SICURO ANONIMO GRATUITO
CON ESITO IN 20 MINUTI**

Ti aspettiamo ogni 2° martedì
del mese dalle ore 12.30 alle 18.00
presso la nostra sede in via Arena 25
MI (M2 S. Agostino / P.ta Genova)

EssePiù

Per Saperne di Più



Scarica e Leggi

tutti i numeri in PDF su:

www.asamilano.org/essepiu

per i numeri precedenti al 2013

Contattaci allo 02/58107084

(lunedì - venerdì, ore 10-18)

asa@asamilano.org

EssePiù

Bimestrale dell'ASA
Associazione Solidarietà Aids

Redazione: Via Arena 25 - 20123 Milano

Tel. 02 58 10 70 84 - Fax 02 58 10 64 90

Mail: essepiu@asamilano.org

Iscrizione al Registro della Stampa presso il Tribunale di Milano
N°499 del 01.08.1996

Direttore Responsabile: Massimo Cernuschi.

Redazione: Marinella Zetti, Donatello Zagato,
Flavio Angiolini.

Collaboratori: Gianluca Albarello.

Progetto grafico: pier2com@me.com

La responsabilità delle opinioni espresse in questo bollettino è dell'autore. Le opinioni qui pubblicate non contribuiscono necessariamente una presa di posizione dell'ASA. La Posizione dell'ASA è espressa solo negli articoli firmati con il nome dell'associazione. Gli articoli qui pubblicati possono essere riprodotti parzialmente o integralmente a patto di citarne la fonte.

Il 2017 si è chiuso con i botti !

Il Presidente di ASA Massimo Cernuschi e le nostre super psicologhe Alessandra Bianchi, Antonella Antonini e Giorgia Fracca sono stati impegnati in convegni e corsi in giro per Milano, l'Italia e l'Europa. Sicuramente avete visto Massimo Cernuschi intervistato da Nadia Toffa di Le Iene. Se vi è sfuggito trovate la registrazione del programma sulla pagina Facebook dell'associazione. E che dire del Presidente e di Giorgia Fracca negli studi di Sky TG24 per la giornata mondiale di lotta contro l'AIDS? Insuperabili. Ma tanti volontari si sono mobilitati per le iniziative che ha messo in campo ASA nel corso del 2017 e, in particolare, nel mese di dicembre.

Il gruppo Test ha svolto un lavoro encomiabile somministrando complessivamente circa 1000 test HIV, in sede e nei vari locali milanesi, gay pride compreso.

Il team bASAr si è impegnato per raccogliere fondi da impiegare nelle varie attività e al mercatino di dicembre abbiamo registrato il record di affluenza e di "cassetta".

L'equipe per la PrEP ha visto gli appuntamenti in sede crescere in modo enorme e inatteso. Ancora una volta ASA ha colto l'esigenza di informazioni e si è impegnata per fare un po' di chiarezza su un argomento di cui si sa poco e che suscita perplessità.

E poi ci sono i nostri volontari e collaboratori che ogni giorno garantiscono il normale funzionamento della sede...

E per il 2018 puntiamo a fare meglio.

Oltre ai test che saranno somministrati in sede e nei locali, l'ASA partecipa al Progetto Check Point di Milano: uno spazio multifunzionale per la prevenzione, aperto anche la sera.

In sede e nei locali il nostro obiettivo è somministrare anche i test per l'epatite C e per la sifilide, perché la situazione è critica e necessita di interventi.

Per quanto riguarda il Check Point, di cui ASA è stata promotrice, il Comune di Milano ha destinato a tale attività due locali nella Casa dei Diritti di via De Amicis 10. Una sede che a noi appare molto appropriata in quanto evidenzia il diritto alla salute dei cittadini.

E poi ci sono tante iniziative che stiamo progettando... e di cui vi parleremo nei prossimi mesi.

Ma abbiamo bisogno anche delle vostre idee e della vostra partecipazione.

Scriveteci, venite a trovarci in sede, insomma datevi da fare anche voi. E soprattutto diventate soci: con soli 10 euro all'anno ci sosterrete e sarete parte della nostra famiglia.

Marinella e tutti noi

TESSERAMENTO SOCI ASA 2018 10 EURO / ANNO

COME ASSOCIARSI :

- PRESSO LA SEDE DI VIA ARENA 25 A MILANO

- IBAN

IT83K031270160100000001179 causale socio 2018

- PAYPAL

amministrazione@asamilano.org causale socio 2018

per info: Tel. 0258107084 Email. asa@asamilano.org

Epatiti virali

Epatite A, B, C, D E quali sono le differenze? Per quali esiste il vaccino? E cosa significano per le persone sieropositive?

“Epatite” significa infiammazione del fegato. Il fegato è un organo vitale che elabora i nutrienti, filtra il sangue e combatte le infezioni. Quando il fegato è infiammato o danneggiato, la sua funzione può essere compromessa. L'uso di alcol, tossine, alcuni farmaci e alcune condizioni mediche possono causare epatite. Tuttavia, l'epatite è più spesso causata da un virus.

Epatite A

L'epatite A è una malattia del fegato causata dal virus dell'epatite A (HAV). Di solito viene trasmesso da persona a persona attraverso la via oro-fecale o il consumo di cibo o acqua contaminati. L'epatite A non cronicizza. La maggior parte degli adulti con epatite A presenta sintomi quali affaticamento, inappetenza, mal di stomaco, nausea e ittero, che di solito si risolvono entro 2 mesi dall'infezione. Nei bambini di solito a un decorso asintomatico. Gli anticorpi prodotti in risposta all'infezione da epatite A durano a vita e proteggono contro la reinfezione. **Il modo migliore per prevenire l'infezione da epatite A è quello di farsi vaccinare.**

Tra giugno 2016 e metà maggio 2017 si è verificato un insolito aumento dei casi (outbreak) soprattutto tra uomini che hanno rapporti sessuali con uomini (MSM) anche in nei paesi a bassa endemia nella regione europea e nelle Americhe (Cile e Stati Uniti dell'America).

Nella regione europea, 15 paesi (Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Italia, Paesi Bassi, Norvegia, Portogallo, Slovenia, Spagna, Svezia e Regno Unito) hanno segnalato 1173 casi relativi ai 3 distinti epidemie di epatite A multinazionale a partire dal 16 maggio 2017. La maggior parte dei paesi colpiti ha regolarmente raccomandato il vaccino contro l'epatite A per MSM.

Questo evento è particolarmente preoccupante dal punto di vista della salute pubblica a causa **dell'attuale disponibilità limitata**

di vaccini contro l'epatite A in tutto il mondo.

Epatite B

L'epatite B è un'infezione epatica causata dal virus dell'epatite B (HBV). L'epatite B viene trasmessa quando il sangue, il seme o un altro fluido corporeo da una persona infetta dal virus dell'epatite B entra nel corpo di qualcuno che non è infetto. Questo può accadere attraverso il contatto sessuale; condivisione di aghi, siringhe o altre attrezzature per l'iniezione di droghe o dalla madre al bambino alla nascita. Per alcune persone, l'epatite B è una malattia acuta o a breve termine, ma per altri può diventare un'infezione cronica a lungo termine. Il rischio di infezione cronica è correlato all'età dell'infezione: circa il 90% dei bambini infetti diventa cronicamente infetto, rispetto al 2% -6% degli adulti. L'epatite B cronica può portare a gravi problemi di salute, come la cirrosi o il cancro del fegato. **Il modo migliore per prevenire l'epatite B è la vaccinazione.** La vaccinazione anti HBV è obbligatoria in Italia da l 1992 per tutti i nuovi nati, questa strategia vaccinale ha consentito di abbattere i nuovi casi di epatite da HBV-

L'infezione cronica può essere curata con farmaci (PEG-IFN e farmaci antivirali come lamivudina, telbivudina, entecavir, tenofovir, adefovir) che bloccano la replicazione del virus ma non permettono l'eradicazione virale, cioè eliminazione del virus. I farmaci quando indicati permettono di ridurre la progressione del danno epatico.

Epatite C

L'epatite C è un'infezione epatica causata dal virus dell'epatite C (HCV). L'epatite C è un virus trasmissibile per via ematica. Oggi, la maggior parte delle persone si infetta con il virus dell'epatite C condividendo aghi o altre attrezzature per iniettare droghe o oggetti personali contaminati dal sangue (rasoi, utensili per manicure, spazzolino da denti,

sex toys). Per alcune persone, l'epatite C è una malattia a breve termine, ma per il 70% -85% delle persone che si infettano con l'epatite C, diventa un'infezione cronica a lungo termine. L'epatite C cronica è una malattia grave che può causare problemi di salute a lungo termine, persino la morte. La maggior parte delle persone infette potrebbe non essere a conoscenza della loro infezione perché non sono clinicamente malate. **Non esiste un vaccino per l'epatite C. Il modo migliore per prevenire l'epatite C consiste nell'evitare comportamenti che possono diffondere la malattia, in particolare i farmaci per via parenterale.**

L'epatite da HCV grazie ai nuovi farmaci antivirali (DAA - directly acting antivirals) è una infezione virale è eradicabile. L'eliminazione del virus HCV non coincide con guarigione dalla malattia epatica; pertanto i soggetti con epatite cronica da HCV, anche dopo l'eradicazione dovranno **proseguire l'osservazione specialistica** a seconda del danno epatico. Il trattamento anti HCV ad oggi prevede l'utilizzo di combinazione di farmaci pangentipiche (Sofosbuvir/Velpatasvir e Glecaprevir/Pibrenstavir: che funzionano su tutti i tipi di virus di HCV) con durata della terapia molto breve a prescindere dal danno epatico (8-12 settimane).

Epatite D

L'epatite D, nota anche come “epatite delta”, è un'infezione epatica causata dal virus dell'epatite D (HDV). L'epatite D si verifica solo tra le persone che sono infette dal virus dell'epatite B poiché l'HDV è un virus incompleto (difettivo) per replicarsi necessita della presenza del virus dell'epatite B. L'HDV può essere un'infezione acuta, a breve termine, a lungo termine o cronica. L'epatite D viene trasmessa attraverso il contatto percutaneo o mucosale con sangue infetto e può essere acquisita sia come coinfezione con HBV che come

superinfezione in persone con infezione da HBV. **Non esiste un vaccino per l'epatite D**, ma può essere prevenuto in persone che non sono già infette da HBV mediante vaccinazione contro l'epatite B.

Epatite E

L'epatite E è un'infezione epatica causata dal virus dell'epatite E (HEV).

Esistono due forme di epatite da HEV:

- epatite sostenuta da genotipi 1 e 2 che infettano solo l'uomo e causano epidemie in zone tropicali e subtropicali di Asia, Africa, America

- epatite sostenuta da genotipi 3 e 4 che infettano i suini (ma anche cinghiali, cervi, conigli) e infettano l'uomo (consumo di salsicce generalmente crude infette) causando casi sporadici (ZONOSI). In Italia la prevalenza di anticorpi è del 1-3% al nord e 3-6% sud, l'80% sono casi di importazione dalle regioni endemiche. Circa il 16% di casi autoctoni sono sostenuti dal genotipo 3 (tipo di virus endemico in allevamenti di maiali).

Non esiste attualmente un vaccino approvato dalla FDA per l'epatite E.

Coinfezione HIV/epatite virale

Le persone con infezione da HIV sono spesso colpite da epatite virale; circa un terzo è coinfectato con HBV o HCV, che può causare malattie e morte a lungo termine. In genere è più frequente la coinfezione HIV/HCV. In corso di infezione da HIV la malattia epatica progredisce più velocemente verso cirrosi e epatocarcinoma. Sebbene la terapia farmacologica abbia esteso l'aspettativa

di vita delle persone con HIV, la **malattia epatica da HCV e HBV rappresenta la principale causa di decesso non correlati all'AIDS in questa popolazione.**

Pertanto nei soggetti affetti da infezione da HIV è consigliato l'esecuzione dei test per HCV e HBV. Per i soggetti non esposti al virus dell'epatite da HBV è **raccomandata la vaccinazione** (anche combinata con quella per il virus HAV).

In corso di infezione da HIV l'epatite da HAV può avere un decorso più sintomatico e prolungato anche se guarisce sempre. Sono invece stati descritti nei pazienti immunodepressi (in particolare nei pazienti trapiantati) infezioni da virus dell'epatite E croniche.

Trasmissione sessuale ed epatite virale

Epatite A

La trasmissione del virus dell'epatite A può verificarsi da qualsiasi attività sessuale con una persona infetta e non si limita al contatto fecale-orale. Le misure tipicamente utilizzate per prevenire la trasmissione di altre malattie sessualmente trasmissibili (ad esempio l'uso di preservativi) non impediscono la trasmissione dell'epatite A.

La vaccinazione è il mezzo più efficace per prevenire la trasmissione dell'epatite A tra le persone a rischio di infezione.

Epatite B

L'epatite B si trasmette facilmente attraverso l'attività sessuale. Il contatto sessuale è il modo più comune di diffusione dell'epatite B (partner sessuali multipli e partner sessuali di persone con infezione cronica da epatite B).

La vaccinazione contro l'epatite B è raccomandata per:

- Persone sessualmente attive (persone con più di un partner sessuale nei precedenti 6 mesi)
- Persone che presentino una malattia a trasmissione sessuale
- Partner sessuali di persone con epatite B

Epatite C

Sebbene non sia comune, l'epatite C può essere trasmessa attraverso l'attività sessuale. Avere una malattia sessualmente trasmissibile o l'infezione da HIV, rapporti sessuali con partner multipli o sesso approssimativo sembra aumentare il rischio di contrarre l'epatite C. I dati di sorveglianza indicano anche che il 15% -20% delle persone con infezione acuta da epatite C ha una storia di esposizione sessuale in assenza di altri fattori di rischio. Il rischio di contrarre l'infezione da HCV aumenta se il soggetto è MSM, ha l'infezione da HIV e ha partner multipli.

Non esiste un vaccino per l'epatite C. Il modo migliore per prevenire l'epatite C è evitare comportamenti che possono diffondere la malattia, in particolare condivisione di aghi o altre attrezzature per iniettare droghe. E' raccomandato l'uso del preservativo anche per proteggere sex toys (il lavaggio con acqua e sapone, con detersivi aggressivi o disinfettanti non è sufficiente per abbattere HCV).

Anna De Bona

Department of Health Sciences-
University of Milan
Clinic of Infectious Diseases,
"San Paolo" Hospital.

Fonti:

<https://www.cdc.gov>,
<http://www.who.int/en/>



La sieropositività è una patologia con importanti risvolti psicologici. Un professionista serio può aiutare a stare meglio.
Per INFO chiamare il numero 02- 58 10 70 84 (dalle ore 10 alle 18)

Aids ed epatite C: le nuove linee per il 2018

Le priorità dell'infettivologia italiana, un bilancio e le aspettative, nel seminario che si è tenuto a Milano della SIMIT Società Italiana di Malattie Infettive e Tropicali - con il lancio delle Linee guida per il 2018 al Ministro che verrà.

Al termine di un anno caratterizzato da eventi rilevanti sia sul versante epidemiologico, quali l'epidemia di Chikungunya in Lazio e Calabria, i casi di malaria di sospetta origine autoctona, le variazioni nella distribuzione dei sierogruppi di meningococco, sia su quello assistenziale, quali le sfide per l'applicazione dei tre nuovi piani nazionali (sui vaccini, sulla prevenzione cura delle infezioni da HIV e sulla lotta alla resistenza microbica) e per l'eliminazione delle infezioni croniche da virus dell'epatite C, la Società Italiana di Malattie Infettive e Tropicali - SIMIT, ha riunito a Milano oltre 100 specialisti tra Direttori e Dirigenti Medici di Unità operative di tutta Italia allo scopo di delineare le linee di intervento e di rafforzare la collaborazione e l'efficienza delle interconnessioni della rete degli Infettivologi Italiani.

In questo articolo ci concentreremo su AIDS, HIV ed epatite C.

In Italia nel 2016 sono state riportate 3.451 nuove diagnosi di infezione da HIV pari a 5,7 nuovi casi per 100mila residenti. Quanto basta per sottolineare che esiste ancora un sommerso, cioè un numero non trascurabile di persone che non fanno di essersi infettate e che sono potenzialmente cagione di nuove infezioni. Il fatto che più della metà delle persone in cui

viene posta per la prima volta la diagnosi di infezione abbiano già sintomi o esami di laboratorio indicativi di una fase già avanzata di malattia e siano quindi già infettati da molti anni. Questo depone per un ritardo di diagnosi che è figlio di un'insufficiente informazione.

L'approvazione del Piano Nazionale AIDS da parte della Conferenza Stato-Regioni il 26 ottobre scorso rappresenta un'occasione di fondamentale importanza per l'adeguamento degli interventi di prevenzione e cura in una realtà epidemiologica che in più di trent'anni dalla comparsa della malattia in Italia è profondamente cambiata. SIMIT mobilita le sue competenze e la cultura specifica dei suoi specialisti affinché il piano trovi piena applicazione in tutte le Regioni d'Italia e si mobilita in appoggio alla sperimentazione di nuove forme di prevenzione quali la profilassi pre-esposizione, un intervento farmacologico preventivo utile a evitare un contagio nelle persone ad alto rischio, già ampiamente utilizzati in Francia e Gran Bretagna.

Tra le massime priorità per il 2018 vi è l'epatite C, con particolare riguardo per i casi nei pazienti affetti anche da HIV. Secondo SIMIT, l'eradicazione di HCV nei pazienti co-infetti potrà essere portata a

compimento nell'arco di 2-3 anni. La Società intende impegnarsi a fondo su questo obiettivo, grazie ai nuovi approcci terapeutici, che riguarda una popolazione di pazienti che quasi per intero fa riferimento per assistenza e cure ai centri di malattie infettive.

Ma non ci si fermerà a questo: anche se i centri di malattie infettive rappresentano solo circa il 30% dei centri abilitati a curare l'epatite cronica C con i nuovi farmaci, oltre il 55% delle 106mila persone che sono state trattate o in cui il trattamento di questa malattia è in corso in Italia sarebbero state curate nei nostri centri. «Per arrivare al risultato, tuttavia, è necessario ridurre il carico burocratico dei centri - sottolinea il Professor Massimo Galli, presidente di SIMIT - sostenerli nelle forme più idonee, favorire i flussi dei pazienti al trattamento e l'emersione, anche in questo caso, dal 'sommerso'. Bisognerebbe, a questo scopo, che il test per l'epatite C fosse gratuito come quello per l'HIV. Fondamentale, per l'emersione del sommerso e la creazione di percorsi terapeutici facilitati, sono il coinvolgimento e la collaborazione con i Medici di Medicina Generale. A oggi, molto è stato investito sui farmaci, nulla su emersione del sommerso e creazione di percorsi terapeutici».

Partner sierodiscordante: eccezione o normalità?

Quest'anno ASA Onlus ha vinto il Community Award Gilead con il progetto "Partner sierodiscordante: eccezione o normalità?" per comprendere se, a distanza di oltre 30 dalla diffusione del virus dell'HIV, la convivenza o la relazione stabile con una persona sieropositiva sia entrata nella norma o sia ancora considerata un evento eccezionale e pericoloso.

L'obiettivo generale del progetto è di rivolgersi a partner sierodiscordanti, ovvero le persone che convivono o hanno relazioni continuative con persone sieropositive al fine di scoprire qual è la loro qualità di vita. Quali elementi frenano o favoriscono tali relazioni? Cosa causa stress e ansia dal punto di vista psicologico? Come vivono la loro condizione di partner sierodiscordanti? Quali aspetti sono più difficili da sopportare? Soffrono di ansia? Qual è la paura più grande? Come reagiscono alla convivenza dopo tanti anni? Usano il preservativo?

Ora stiamo cercando i partner sierodiscordanti a cui proporre la nostra intervista. Ovviamente, chi decide di partecipare può farlo apertamente, in anonimato o usando uno pseudonimo.

Le interviste vengono realizzate utilizzando un sequenza di domande elaborate con la supervisione della psicologa e dell'infettivologo dell'ASA. Le domande vengono raccolte nella sede dell'associazione o via email.

Se sei interessato, puoi inviare una email a ufficiostampa@asamilano.org e insieme stabiliremo le modalità di partecipazione.

Ti aspettiamo.



Scritture



Che cos'è l'HIV oggi?

Queste sono le riflessioni di Veronica una volontaria dell'Associazione che ha partecipato domenica 26 novembre alla Giornata della Coperta dei Nomi. Crediamo sia utile e importante condividerle. Naturalmente se desiderate partecipare, saremo ben felici di pubblicare i vostri interventi su EssePiù. Inviateli a ufficiostampa@asamilano.org

Che viviamo nel mondo dell'apparire non è certo una novità. Non si ha piacere di sentir parlare di malattia, Nemmeno di sofferenza. Fatta eccezione per queste accidenti di giornate mondiali. Il cui forse senso è quello di voler racchiudere. Se contengo una malattia, la relego in una giornata, confino anche quella sofferenza lì dentro. Poi non ci penso più. Questo ce lo impone la società in qualche modo. Ce lo impongono gli stili di vita. E i modi in cui concepiamo le nostre esistenze. Non accettiamo la sofferenza come condizione, come parte della vita. Ecco perché fa così male, fa paura, anche. Perché è un continuo anelito a stare bene, dove lo stare bene esclude la sofferenza in tutte le sue forme.

Quel che cerco di dire è che quando impareremo a capire che la malattia e la sofferenza sono parte del tutto e smetteremo di anelare alla felicità come assenza di tutte queste cose, allora tranquillamente potremo parlare di malattie anche senza la giornata di questo e quello. E noi potremo smetterla di far finta di nulla e

ognuno si potrà prendere il suo tempo per piangere le lacrime di cui ha bisogno. Ecco. L'HIV è un po' questo per me, oggi. È concedersi mezzo minuto e mezza lacrima e poi essere subito di nuovo in scena, in giostra. È non potersi permettere di prendere un pomeriggio e non poter dire il perché si avrebbe bisogno di prendere quella mezza giornata.

Che cosa è l'HIV oggi?

La fila di coperte in galleria, oggi, è sempre più scarna e ha il sapore-e il valore- del "per non dimenticare". Ci racconta di un mondo che oggi, noi giovani non viviamo più. Non lo sappiamo che cosa era morire di AIDS. Possiamo stare a guardare e ascoltare le storie con rispetto e ammirazione. Mi pare che la differenza stia un po' qui. Loro, allora, avevamo un reale anelito allo stare bene. Nella sofferenza.

Oggi l'HIV, che cosa è? Intendo cosa è per noi. Forse ad un certo punto dovremmo prenderci mezzo minuto in più per riflettere, prima di tornare subito sulla giostra, e forse impa-

rare anche a dirlo che ci siamo presi mezza giornata, invece, per piangere. Anche fuori dalla giornata di questo e quello. Immagino sia così per molte altre malattie. Insomma, il mondo là fuori ci vuole tutti belli e assolutamente performanti. Mica malati. Ma io è di HIV che sto parlando ora. E oggi è un anticipo della giornata dedicata all'AIDS. Magari imparando a non relegare la sofferenza a solo mezzo minuto e l'argomento ad una sola giornata, succederà anche che farà tutto quanto meno paura. E allora si avranno persone meno impaurite e magari accadrà anche che andranno a farsi testare e se non lo avranno ancora fatto -perché siamo umani e le distrazioni capitano a tutti- si infileranno un preservativo. E così via. Certo una malattia e una sofferenza bisogna renderla reale, affinché tutto questo avvenga. Reale come reali sono le coperte dei morti di AIDS. Reale come i loro nomi. Reale come?

Veronica



Da ora anche Tu puoi pubblicare una Scrittura su

EssePiù

Per Saperne di Più

Mandaci una e-mail con oggetto scritture a: essepiu@asamilano.org

Le più interessanti saranno pubblicate nei prossimi numeri.

SCRIVETE NUMEROSI!



L'OROSCOPO DI CLAUDIO ESSE

Il T.-HELPER astrologico

Il senso neolatino troppi sauri che sputano per strada e invece li conosci: la strada che apre alle stelle! Lo diceva Bowie: black star (è un anello con pietra nera). Saturno e i suoi anelli va demodificato, oltranze e battito cardiaco! Avvicinamoci. Dietro le maschere si processa il nulla... Immaginati una maschera, senti le zone del cardias che chi ti vede ha il piercing alla bocca è lepore ma ha attività onirica, questo non scordarlo.

Il posacenere (ash-tray) contiene benzene: lavallo e asciugalo, ripeti! Poi fa un inannellamento della memoria e inizia a fotografare tutti i posacenere che trovi in giro. Affidati ai pluri-percezionisti.

Immaginiamo un mare al centro della terra, i nostri segni sognano i t-helper perciò il mondo occidentale crea le credenze compreso l'oroscopo. Ora, antichi...! Liberateci o liberiamo voi o è uno scambio, un pasticcio?

ARIETE: è paradosso ora che i semi sbocciano con te in primavera: sono non vivi, non morti. L'acqua, la neve, la brina ti conducono un po' al film "occhi di Laura Mars" (Marte). Per baldanza puoi scaldare il tuo compagno/a.

TORO: intrappolato nell'exploding-boxer (mutande). Vuoi obbedire a Dio? Mammone, per Edipo poi sei un acquired-mather-of-time. Non è sempre così per colpa degli invidiosi.

GEMELLI: rododendro, rota, peli, occhi ghiacciati nel buio dell'astrale. Basta che l'iceberg ti trovi che tu porti le tue piantine che lui fa morire... Compi errori adolescenziali ma non te ne accorgi. Esteticamente se piaci hai molto del frutto proibito.

CANCRO: a questo punto si schiera coi "paranoid-murt". Vive la luna, è un suo ostaggio oppure lo riforma facendogli sentire la musica. Mi raccomando cancro, vas in discoteca tutto l'anno se puoi, tutte le sere se puoi, è segno di libertà tua e di chi ti porti dietro.

LEONE: attacchi con l'ozio i segmenti astrali di altre persone con l'attività rendi indietro le scatole morte delle medicine, il passato non è più tuo... la strana virtù di mandarci gli altri. Il livello è critico! Un consiglio? Vai in aereo o a sciare o a giocare a tennis.

VERGINE: euforia pre-natale attaccata a tuo figlio! un miracolo! non è che ci sono di mezzo i linfociti di t-helper? Chi ha combinato questo casino io mi domando?! Qualcuno che è in alto e noi siamo tutti in basso, una chitarra basso? Suona caro fratello-sorella.

BILANCIA: un ciclico! le epoche! tu sei l'accoglimento degli artisti non ancora famosi. Tu li distruggi, tu li confidi nell'auditorium. Un solo nettare: guarda che stavolta la voce è alta...che Dio è post naturale e conduce all'azione! Perciò aspettiamo le stagioni perché c'è la pizza quattro stagioni.

SCORPIONE: quando lo vedi ti fa paura ma lui ha il coraggio di fregarsene. Chiama morte ciò che è la carne! E per questo insetto che hanno inventato il termine "tanathos". Chi avverte deve salvare... non chiamare!

SAGGITARIO: vivifica la pianta, crepita il morto, nell'acqua a salire doveva solo esserci la tua freccia e il lampo doveva formare la corazza del diavolo e far salire dall'inferno (o dal mare) l'accozzaglia delle anime perse.

CAPRICORNO: siamo soli! (Vasco Rossi) Ascoltatela! La natura con le sue api non ti fa compagnia, tu, deriva dei continenti, tropico, topo d'argento dei poeti che nel limo del Nilo han trovato casa.

ACQUARIO: le sinfonie del tempo le sento più vicine, le sacre sinfonie del tempo. Il loro ascolto è l'annuncio della nascita di Dio.

PESCI: il loto del pied della danza vi corrisponde armonia. Ovattata e la mossa mai armonica... Mia mamma voleva fare la ballerina e mi ha fatto oltre che dancier il cuore ballerino.

libreggiando

a cura di Marinella Zetti

Finita la buriana delle festività, ormai siamo ampiamente rientrati nella normalità, un buon libro sicuramente ci può aiutare a evadere con la mente.

Iniziamo con "Ad ogni costo" di Emiliano Reali per Meridiano Zero. Il nuovo romanzo dell'autore romane conclude la trilogia incominciata nel 2009 con "Se Bambi fosse trans". Bambi è l'incarnazione di tante cose: il coraggio, la volontà di cambiare e di trasformarsi per migliorare. In questo caso il cambiamento coincide con il ritrovamento di sé e della propria essenza, ed è proprio per questo che Bambi diventa il simbolo dell'Amore con la A maiuscola. Disponibile solo in versione cartacea.

Non è un thriller è un giallo delicato che inchioda il lettore fino all'ultima pagina ma riesce anche a farlo sorridere. Sto parlando di "Arabesque" di Alessia Gazzola per Longanesi. La protagonista è Alice Allevi, finalmente

da specializzanda a specialista in Medicina Legale. Io sono una fan ed ho seguito tutte le sue avventure. In questo romanzo deve affrontare il suo primo caso da consulente per un magistrato. Una donna di 45 anni, un tempo étoile della Scala e oggi proprietaria di una scuola di danza, in apparenza è deceduta per cause naturali. Ma c'è qualcosa che non convince Alice.

Se amate i romanzi intensi e leggete il formato digitale, vi potete immergere in "Le nuvole non si fermano mai" di Flaminia P. Mancinelli disponibile su Amazon. Due sorelle, Lidia e Serena, devono affrontare la malattia e la morte della madre. Serena vive a Roma con Fabio, un uomo che non sembra adatto ad affiancarla in questo difficile percorso. Lidia si è trasferita a Lucca con la sua compagna Giovanna e, nonostante le ristrettezze economiche, il loro amore è come un cerchio magico che le avvolge.

Parallelamente viviamo le vicende di Federica, la scrittrice che sta lavorando al romanzo che lei chiama Nuvole. E come in un gioco di specchi le vicende delle protagoniste del romanzo si riflettono nella vita della scrittrice. Concludo con "Se hai sofferto puoi capire" di Giovanni F. con Francesco Casolo per Chiarelettere. È la storia di un bambino di 12 anni nato con l'HIV. Bastano poche parole per capire com'è la sua vita: "Mi hanno detto che non devo aver paura perché non cambierà nulla, ma ora che lo so devo fare attenzione, non devo dirlo a nessuno perché la mia malattia spaventa più quelli che non ce l'hanno che quelli che ce l'hanno".

I libri suggeriti li trovate in libreria o sui siti di vendita online. Se abitate a Milano, vi consiglio di passare in ASA dove vi aspettano tantissimi libri, Cd e Dvd a prezzi molto bassi, praticamente quasi regalati.



Troviamoci

rubrica di inserzioni gratuite



Sono un 57enne amico S+ e sto cercando una donna per amicizia ed eventuali sviluppi. Se ti interessa puoi trovarmi al 346-0868854 dopo le 17.

53enne, asintomatico, fisico snello, atletico di Brescia. Desidero conoscere una donna per amicizia finalizzata a una relazione. No avventure. Tel. 3405730912

Ciao, ho 53 anni, in ottima salute. Sono un uomo dolce che cerca una donna per amicizia o altro più o meno coetanea per passare il tempo libero insieme e per condividere il problema. Amo la natura, andare in moto e gite fuori porta. Abito a Desio. A presto. Tel 348 7274912 email vittorio.busignani@yahoo.it

Ciao un ragazzo di 42 anni s+. Mi piacerebbe conoscere una donna x eventuale amicizia poi chissà. Il mio cell3403089406

Ciao, Mi chiamo Andrea e vivo a Modena, siero+, ho 56 anni ben portati, sportivo amante dei viaggi. Vorrei conoscere una donna per amicizia ed eventualmente una relazione importante. scrivimi : dg_andre@hotmail.com

Il mio desiderio; personale. Mettere in carreggiata la mia anima, ritrovare l'amore. Una persona, del tutto determinata, a costruire una convivenza. Per stare insieme, pienamente, nella semplicità di quelle emozioni e le quali d'altro canto ho vissuto di recente, nell'affidabilità dell'energia, che donano le palpitazioni del cuore. Vorrei convivere con il mio amore nella mia casa, dove ora mi trovo solo. 181 X 72 kg. I miei occhi, azzurri, di un bel taglio. E per fortuna, o cos'altro, dagli altri sento dire, un aspetto assai giovanile. Ed anche, gradevole. Incontrerei ragazzi, insospettabili, e maschili. Proprio, come me. Un'età, che sia coinvolta dal tempo, ad un livello che scorre, e non oltrepassa questi miei attuali. Cioè, 46 anni. Vivo a Milano. Se ti senti, pienamente, casomai, in vista, di un caffè. Poi, chi lo sa. Astenersi: i cosiddetti bugiardi e/o gli amanti dei paradisi artificiali, in genere. Le erbe: ecc, ecc... Ed innanzitutto se non amate la fedeltà. - Scrivimi: dolenety@gmail.com

Buongiorno, sono una donna di 64 anni e vivo in provincia di Monza-Brianza. Amo andare a ballare il liscio, ascoltare la musica, stare in compagnia, chiacchierare e divertirmi. Sono sensibile e elegante. Cerco persone con cui trascorrere momenti piacevoli, amiche, amici e sarei felice di coltivare una nuova relazione sentimentale con un uomo serio che condivida i miei interessi. Un sorriso, Carmela 349 7509711

49enne, single, desidera conoscere ragazza single a scopo amicizia ed eventuale relazione in zona Monza Brianza, no avventure no perditempo, sono graditi anche SMS nr. cell.3385279427. grazie, cordiali saluti.

Ciao sono Elena (etero) ho 48 anni, abito vicino a Milano, hiv+ dal 99 sempre stata bene, viremia azzerata da anni, pratico molto sport e ho molti interessi, ho un lavoro che mi soddisfa ...insomma un vita normale. Sono qui perchè vorrei conoscere persone, di pari requisiti, per amicizia o eventuale relazione. Per contattarmi scrivimi alla mail bigfreedom@hotmail.it

Ciao, cerco una ragazza con età compresa tra i 25-40 anni, disponibile ad instaurare qualsiasi tipo di relazione ovvero amicizia, affettuosa oppure semplicemente condivisa del problema, non mi interessa il contenitore ma il contenuto ovvero il cuore. sono di Milano. La mia mail è freedom7@hotmail.it

Ciao sono Gio, ho 56 di bell' aspetto, cerco un compagno più o meno coetaneo in zona Milano. Io HIV. L'importante che sia a modo, soprattutto semplice e attivo. Poi conoscendosi ci si capisce meglio. Il mio numero di telefono è 347 5003010. a presto.

Mi chiamo Turi, ho 35 anni. Mi piace il cinema, la musica e l'arte in generale. Adoro far passeggiate in montagna. Cerco ragazza sieropositiva per una relazione. Sono passionale e premuroso. Tel. 320 8443038

Ciao, sono un ragazzo di 46 anni, molto giovanile, mi piace viaggiare in moto. Mi piacerebbe conoscere una ragazza carina, seria senza figli e single per una amicizia iniziale, finalizzata a una vera storia d'amore. Io sono alto 171, peso 77kg, moro, occhi neri, vivo solo in un bellissimo paese al mare. La mia email é roby870.m@libero.it

Ciao mi chiamo Fabio, ho 37 anni e sono di Milano. Sono un ragazzo intelligente e di bell'aspetto. Mi piacerebbe conoscere una ragazza solare per amicizia/relazione. Ciao - cellulare 392 2584839

Ciao, mi chiamo Giuseppe e sono nato nel 1955. Sieropositivo da 10 a viremia zero e in buona "salute". Sono omosessuale cattolico di bella presenza (dicono). Sono a Milano da poco tempo e vorrei anche solo conoscere qualche persona con cui organizzare un cinema, un apericena.... un amico senza impegno reciproco per iniziare a uscire assieme e rompere la monotonia. Mia email pino1955_2016@libero.it

Io sono Luigi, 44 anni e cerco una donna. Abito a Milano. 334 3307862.

Mauro, 47 anni, provincia di Milano, HIV da 12, cercao compagna per una relazione seria. Carino, simpatico, sempre allegro, altro 1.75 per 64 kg. Tel. 345 4676166.

53enne varesino HIV dal 88, e viremia azzerata da anni cerca complice per amicizia e passione cinema, storia e altro oltre a politica. scrivere a benny1varese@gmail.com e con foto anche whatsapp 392 1943729

Donna di 56 anni, di Piacenza, cerca coetaneo o persona piu' anziana, per relazione seria. amo la lettura, il cinema ed i viaggi. Marisa. tel: 320 2789533.

Carino, simpatico, non libero 66 anni di Milano, sieropositivo da 7 anni cerca amica per passare pomeriggi rilassanti senza problemi, fatti di coccole carezze, baci, solo ed esclusivamente per piacere, solo di giorno, dal lunedì al venerdì. Rispondo a tutte. Cell 320 7773727. mail gieggi46@gmail.com. chiamate o scrivete, non resterete deluse. Ciao Pier

Ciao, sono una donna di 51anni, cerco una persona 50/55 anni, non mi interessa tanto l'aspetto esteriore, preferisco un uomo intelligente, dolce e maturo. Grazie. ciao. no msm. Tel 342 0043317.

Fabrizio, 48 anni. Abito a Milano da 11 anni dove lavoro come magazziniere. Ho gli occhi verdi, sono simpatico e senza grilli per la testa. Non ho la patente e sono amante dei cani. Cerco una compagna Hiv+ possibilmente che stia bene. Telefono 349 4557144

Pino, 66 anni giovanile carino simpatico non libero, sieropositivo da 10 anni con carica virale negativa ma ancora deciso a vivere la vita, cerca amica non importa età e condizione familiare per passare piacevoli pomeriggi fatti di carezze, coccole ecc ecc senza complicazioni o menate, solo per pomeriggi di piacere mio Cell 366 4743488 o inviare messaggio con coordinate per sentirci al telefono in libertà, prova, non ti pentirai, ciao ciao Pino

Ciao, sono hiv+ 54 anni gay cerco un amico, che forse potrebbe diventare un compagno di vita libero hiv+ ma anche no, con cui parlare liberamente senza problemi. Astenersi, avventurieri, bugiardi e perditempo. Chiedo troppo? artorius_7@live.com

Mi chiamo Marisa, ho 56 anni e sono di Piacenza. Non ho figli. Cerco Compagno per relazione seria, coetaneo o maggiore di età. Amo la lettura, il cinema e i viaggi. Tel. 320 2789533

Ciao, sono una donna di 51 anni, sieropositiva da 31 anni e sto bene. Vivo in Emilia e sarei curiosa di scoprire se esiste un uomo che mi ispiri tra tanti sieropositivi. Mail : moonage_d@yahoo.it

Ciao, mi chiamo Davide, 44 anni, cerco un'amica per amicizia, per uscire e parlare. Abito a Milano. Sono tranquillo. Tel. 327 3180872.

Ciao, sono Germano di Milano 50 anni cerco una compagna per colorare insieme le nostre giornate. Tel 349 00 28 651

Ciao, ho 50 anni siero+ in terapia negativa sono in salute vorrei conoscere una donna con il mio stesso problema x condividere amicizia eventuali relazioni sono una persona seria mi piace viaggiare divertirmi vorrei che lo fossi pure lei età 35/45 anni. brescia bergamo cremona milano in lombardia chiamare al 338 8121115

Ciao sono Angelo, ho 42 anni, s+ mi piacerebbe incontrare una donna x un' eventuale amicizia, poi si vedrà. Il numero è 3403089306 e la mia mail angelo75deca@gmail.com

Ciao, donna 51 anni, siero+ da 31 e sto bene, vorrei provare questa strada per incontrare un uomo che mi interessi. Vivo a Piacenza. Scrivimi a Stardust@alice.it

44enne, ragazzo simpatico, bergamo, cerca compagno alla pari, zona milano bergamo brescia, per amicizia eventuale relazione, amo musica, cinema, viaggi. Sono attualmente in terapia con buono stato di salute. Dopo tanti annunci invano spero nella volta buona. mayboy71@virgilio.it

Mi chiamo Brums, amo la musica, sono molto sensibile e dicono di me persona piacevole!! cerco amici e amiche hiv+ come me per qualche serata in compagnia o divertimento!!!! contattami mi farà piacere ciao 333 74 32 362 brums dalle 18.00/21.00 lavoro durante il giorno. ciao

Mi chiamo Rocco, ho 56 anni, sieropositivo, omosessuale, cerco amici nella stessa situazione. Abito in provincia di Verbania. Telefono: 340 6292186

Ciao sono una ragazza di 46 anni abito provincia di milano mi piacerebbe conoscere ragazzi e ragazze per condividere il problema sono amante della natura e degli animali e mi piace viaggiare a presto tel.389 4421741

Sono un uomo di 49 anni siero+ in salute in terapia con viremia negativa. Cerco una donna che come me ha lo stesso problema, che ama la vita, viaggiare andare al cinema, andare a cena fuori, che sia dolce affettuosa e sincera, età da 35 a 45, zona Brescia Bergamo Cremona, italiana. Non tossici ne disastri scopo amicizia eventuali relazione. chiamare al 334 1465122 grazie

Mi chiamo Maurizio, ho 55 anni, abito vicino Milano, sono sieropositivo in terapia con carica virale azzerata. Vorrei conoscere una donna sieropositiva per amicizia o eventuale relazione. Sono alto e abbastanza longilineo (183 cm * 78 kg.), ho un lavoro stabile due gatti e una gran voglia di vivere. Se ti va di contattarmi per conoscersi meglio, questo è il mio indirizzo mail daftcrew2003@virgilio.it. ciao e spero a presto.

Ciao, mi chiamo Gianluca ho 40 anni. Mi farebbe piacere conoscere una donna simpatica, allegra e seria. Il mio numero è 331 3134618.

Ciao, Sono Gianni 45enne di Milano, gay, sto cercando un uomo per amicizia ed eventuale relazione. Se ti interessa contattami. Mia e-mail: gianni69_mi@yahoo.it o per facile contatto mio cell. 349 5542403.

Maurizio, 48 anni di Arese dolce e sensibile cerco ragazza per eventuale amicizia o chissà Tel: 349 2280400

Ciao, ho 56 anni. Africano, alto 1.75 m. Carino e simpatico. Cerco donna seria per relazione duratura. Zona Milano e dintorni. Pierre, tel. 346 3667316

Ciao, sono Giuseppe di Milano 48 anni sono tranquillo e simpatico, non cerco una relazione ma un'amica con cui vedersi ogni tanto per un caffè, una passeggiata, un cinema. Il mio cell. è: 366 3816464

Carlo, 59 anni HIV+ asintomatico. Abito a Zogno (BG) cerco donna con uguale problema per relazione duratura ciao. Tel 338 2332191

Per pubblicare un annuncio, inviare il testo all'indirizzo email essepriu@asamilano.org

La presenza degli annunci è subordinata allo spazio disponibile e all'arrivo di nuovi annunci.

BASAR

una volta al mese di sabato dalle 10 alle 18

Mercatino Solidale nuovo usato vintage



APPUNTAMENTI 2018

13 gennaio	14 luglio
10 febbraio	agosto chiuso
10 marzo	15 settembre (3° Sabato)
14 aprile	13 ottobre
12 maggio	10 novembre
09 giugno	15 dicembre (3° Sabato)

Il bASAr è il mercatino allestito ogni mese presso la sede di ASA allo scopo di finanziare i progetti e le attività dell'associazione. Puoi trovarci di tutto: abbigliamento, scarpe, oggetti per la casa, piccoli pezzi di arredamento, accessori, curiosità, libri e cd, nuovo, usato e vintage, e puoi aggiudicarteli con una piccola donazione.

Il bASAr è ormai un appuntamento fisso per molti milanesi e ti sorprenderai per la varietà degli articoli.

Ti ricordiamo che il mercatino ha anche bisogno di generosi donatori per "rimpolpare" i banchi e proporre sempre più novità. Sostienici regalando ciò che non ti serve o ciò che non indossi più; verremo noi a ritirare la tua donazione.

Chiama allo 02/58107084 oppure invia una mail a asa@asamilano.org



ASA ONLUS presenta

HIV a quattr'occhi

Serata informativa dedicata a chi ha scoperto da poco di essere sieropositivo

calendario 2018

09 gennaio	10 luglio
13 febbraio	_____
13 marzo	11 settembre
10 aprile	09 ottobre
08 maggio	13 novembre
12 giugno	11 dicembre

La serata informativa a cadenza mensile completamente dedicata a chi ha scoperto da poco di essere sieropositivo e vuole saperne di più (sul virus, sulle terapie, sulla vita di tutti i giorni) e a chi, magari sieropositivo da più tempo, ha voglia di ricevere informazioni da qualcuno che non sia un infettivologo o uno psicologo, ma piuttosto una persona che ha affrontato lo stesso percorso

Volontari dell'associazione saranno a disposizione per rispondere a domande su dubbi e timori

una volta al mese, il martedì alle 20.30 in sede ASA Onlus, Via Arena 25 Milano (M2 Sant'Agostino / P.ta Genova)



Associazione Solidarietà AIDS - Onlus

Le Nostre Attività

- **Centralino informativo HIV/AIDS** : 02/58107084, con il coordinamento di ISS / Ministero della Salute (progetto Re.Te.AIDS), lunedì - venerdì , ore 10-18.
- **ASAMobile**: Servizio di accompagnamento rivolto a persone sieropositive che devono recarsi in ospedale per visite o cure in day hospital.
- **Counselling**: Vis-à-vis e consulenza psicologica per persone sieropositive, parenti e partner.
- **Gruppo The Names Project**: Centro raccolta coperte dei nomi, le coperte decorate da amici e parenti di persone vittime dell'AIDS, e coordinamento per l'esposizione delle coperte durante la celebrazione del primo di dicembre, giornata mondiale per la lotta contro l'AIDS.
- **International AIDS Candlelight Memorial**: fiaccolata commemorativa in memoria delle vittime dell'AIDS, ogni anno a Maggio.
- **Gruppo scuole**: Interventi di informazione e prevenzione nelle scuole.
- **HIV/IST info-Pont** : Test HIV e diffusione di materiale informativo e preservativi nei luoghi di aggregazione, aventi e locali.
- **Sponsorizzazione**: Convegni e manifestazioni pubbliche: concerti, spettacoli, dibattiti, mostre.
- **Gruppo carcere**: Iniziative di informazione e prevenzione nel carcere di San Vittore.
- **Essepìù**: Bimestrale di informazione e riflessione rivolto a persone sieropositive e a chiunque voglia saperne di più.
- **bASAr Mercatino Solidale**: Mercatino di beneficenza per la raccolta di fondi a sostegno di ASA e i progetti - Ogni secondo sabato del mese dalle 10 alle 18.
- **Asta E-bay**: Vendita di abbigliamento e oggetto a sostegno di ASA e i progetti , nell'area aste di beneficenza.
- **HIV a quattr'occhi** : serata informativa a cadenza mensile dedicata soprattutto a chi ha scoperto da poco di essere sieropositivo, per dialogare e ricevere informazioni da qualcuno che non sia un infettivologo o uno psicologo.
- **Test HIV Rapido**: Ogni mese, il martedì, dalle 12.30 alle 18. gratuito, senza appuntamento e esito in 20 minuti.



Aiutaci ad Aiutare DONA ORA

- Coordinate IBAN: IT83K0312701601000000001179 c/c bancario intestato ad ASA Associazione Solidarietà AIDS (specificando la causale del versamento - donazione)
- Codice fiscale per 5 x 1000: 97140700150
- Account PAYPAL: amministrazione@asamilano.org

Progetto Externa

Servizio di Counseling



“ EXTERNA “ è lo sportello di counselling settimanale presso il Centro San Luigi (H. San Raffaele) per la Cura e la Ricerca per le patologie HIV correlate (Via Stamira D'ancona 20 - Milano). Un operatore è a disposizione dei pazienti che desiderano confrontarsi con dubbi e ricevere supporto.

Per informazioni : Tel. 02/58107084 (lun-Ven , ore 10 - 18)